



**AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO**

Varese, 05/09/2017

Prot. n. 48836/7.4.1

Determinazione n. 2034

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA ALLA VARIANTE AL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI CISLAGO (PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO AMBITO DI TRASFORMAZIONE A3/CS2).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

- la Deliberazione presidenziale n. 90 del 07.07.2016, "Approvazione nuovo organigramma dell'Ente";
- il Decreto del Segretario generale n. 71 del 19.07.2016 relativo alla determinazione della nuova dotazione organica;
- i Decreti dirigenziali del 10.01.2017, n. 5 e 7, inerenti al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;
- il Decreto presidenziale n. 118 del 25.10.2016, "Attribuzione incarichi dirigenziali";
- il Decreto dirigenziale n. 38 del 02.03.2017, "Individuazione responsabili dei procedimenti, ex articolo 5, L.241/1990 ed attribuzione delega di funzioni e delega di firma";
- gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 07.07.2017 che proroga l'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 30 settembre 2017;

PREMESSO che nel "Documento Unico di Programmazione", adottato unitamente allo schema di bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016 con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 35 del 14.11.2016, vengono individuati gli obiettivi strategici dell'Ente, tra cui la gestione dei pareri e contributi in materia di "Valutazione Ambientale Strategica" nell'ambito dell'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio;

VISTA la Deliberazione Presidenziale del 30.11.2016, n. 170, relativa all'approvazione ed affidamento ai Dirigenti del "Piano Esecutivo di Gestione" anno 2016;

DATO ATTO che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione

dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi"*;
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: *"sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi"*;
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: *"le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)"*;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009, n. 8/10971, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria n. 5 del 01.02.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 febbraio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, 2° supplemento straordinario al n. 47 del 25.11.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u", riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia in qualità di ente territorialmente interessato è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale del 23.06.2008, P.V. 154, avente ad oggetto "Valutazione Ambientale VAS di piani e programmi inerenti all'urbanistica e la pianificazione territoriale. Approvazione disposizioni organizzative e procedurali";

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dall'Area 4 - Ambiente e Territorio, supportata dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, avente ad oggetto "Composizione

gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio" ed approvazione "Modalità Operative e di funzionamento" e successivamente modificato con decreto del Direttore Generale n. 91/2014;

VISTA la comunicazione del Comune di Cislago acquisita al protocollo in data 16.08.2017, n. 46136, avente ad oggetto "Messa a disposizione del rapporto preliminare nel procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS relativa all'approvazione del programma integrato di intervento in variante al PGT Ambito di Trasformazione A3/CS2";

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 9.09.2017 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO che il Comune di Cislago è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2011, divenuto efficace in seguito a pubblicazione sul BURL n. 19 del 11.05.2011 dell'avviso di definitiva approvazione;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 16.08.2017 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Cislago, inerente al Programma Integrato di Intervento Ambito di Trasformazione A3/CS2;

ATTESO che il presente atto è privo di riflessi finanziari;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DETERMINA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Cislago, inerente al Programma Integrato di Intervento Ambito di Trasformazione A3/CS2;
2. DI NON RITENERE necessario chiedere all'Autorità competente di assoggettare a valutazione ambientale strategica il Programma Integrato d'Intervento in variante di che trattasi;
3. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

4. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Cislago;
5. DI DARE ATTO che la presente determinazione resterà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, costituita ai sensi del D.Lgs. 33/2013, accessibile al seguente indirizzo: <http://www.provincia.va.it/code/46106/Provvedimenti-dirigenti>;
6. DI DARE ATTO altresì che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di adozione dello stesso.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Alberto Caverzasi)

n. 1 allegato

**AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Territorio***Ufficio pianificazione e gestione del territorio - VAS***VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELLA VARIANTE AL PGT IN COMUNE DI CISLAGO**

ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836

AUTORITÀ PROCEDENTE: Dott.ssa Marina Lastraidi, Servizio Tecnico - Comune di Cislago.

1 – PREMESSE

In data 10.08.2017, il Comune di Cislago ha messo a disposizione, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007, DGR n. 761/2010 e DGR n. 3836/2012, la documentazione per la verifica di assoggettabilità del Programma Integrato di Intervento dell'Ambito di Trasformazione A3/CS2 di Cascina Mombello in variante parziale al Documento di Piano vigente¹.

2 - CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

L'Ambito di Trasformazione A3/CS2 comprende la Cascina Mombello (comparto A3) ed un'area libera contigua all'edificato esistente (comparto CS2), ed è destinato, dal PGT vigente, ad accogliere servizi di ristorazione ad integrazione dell'attività agricola svolta sul territorio circostante, dotando l'insediamento di opere di urbanizzazione (in particolare parcheggi).

Il PII proposto varia la previsione vigente riconducendo ad area agricola l'area libera denominata CS2 (ad eccezione di una ridotta fascia di ampliamento del comparto A3, di circa 8 metri di larghezza), e consentendo l'edificabilità del lotto libero interno al comparto A3 (secondo gli indici del PdR vigente) con destinazione principale residenza, mantenendo tra le destinazioni ammesse la ristorazione e/o agriturismo. Gli obiettivi dell'AdT sono, dunque, il consolidamento/riqualificazione dell'insediamento esistente in riferimento alla sua tipologia, da organizzare a corte, confermando la destinazione principale esistente e mantenendo la volontà di dotare l'insediamento di un parcheggio.

Il Rapporto Preliminare, dopo aver illustrato il PII e, nello specifico, gli elementi di variante, ne valuta le caratteristiche ambientali ed esclude la necessità di assoggettare lo stesso alla procedura di VAS in quanto non si ravvisano effetti negativi sull'ambiente, ma al contrario possibili effetti positivi anche se di ridotta dimensione (dovuti alla diminuzione del consumo di suolo).

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)**3.1 Finalità e limiti dell'istruttoria**

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti.

3.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, integrato e modificato con decreto del Direttore Generale n. 91 del 07.10.2014, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

¹ Redatto nel 2011, al quale sono seguite diverse varianti, l'ultima delle quali approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 08.02.2016, n. 3, vigente dal 30.03.2016, a seguito di pubblicazione sul BURL.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

In relazione all'istruttoria della documentazione presentata si condividono le considerazioni espresse dal Rapporto Preliminare, ovvero che, facendo riferimento ai criteri di cui all'allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07, le caratteristiche della variante oggetto di verifica di assoggettabilità (punto 1 dei criteri regionali), sono tali da non comportare influenza negativa rispetto ad altri piani e programmi o progetti, di livello sovracomunale. Si rileva piuttosto che, il mantenimento della sola destinazione agricola nell'area CS2, garantisce una maggiore coerenza dello strumento comunale rispetto alle politiche di tutela e valorizzazione dell'attività agricola provinciali, ed agli obiettivi regionali di riduzione del consumo di suolo.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli effetti e delle aree interessate (punto 2 dei criteri regionali), ed in particolare rispetto al valore e alla vulnerabilità dell'area interessata, si evidenzia che:

- dalla rimodulazione delle previsioni all'interno del comparto A3, non risultano impatti negativi sul paesaggio, in quanto la zona A3, seppur classificata storica, ha nel tempo subito modifiche importanti che ne hanno snaturato il carattere originario della cascina lombarda, per cui anche la previsione di demolizione e ricostruzione di volumi risulta ininfluente rispetto a quanto già esistente;
- il Rapporto Preliminare specifica che il PII in variante non determina nuovi pesi insediativi, ma non rileva lo stato dei sottoservizi dell'area che, non ricadendo in agglomerato, non risulta connessa alla fognatura comunale, né specifica come i reflui prodotti dall'insediamento siano ad oggi smaltiti (si suppone mediante scarico a suolo delle acque reflue) o se, tra le "urbanizzazioni", di cui si vuole dotare l'ambito "Cascina Mombello", rientrano anche le reti fognarie.

Si sottolinea, quindi, la necessità di maggiori valutazioni concernenti la sostenibilità della previsione rispetto al ciclo delle acque, anche in virtù del fatto che l'Ambito di Trasformazione proposto a completamento dell'insediamento di Cascina Mombello, prevede la possibilità di insediare servizi di ristorazione e/o di agriturismo. Si suggerisce, inoltre, di adottare opportune misure volte al risparmio idrico².

In merito alla successiva valutazione/verifica di compatibilità con il PTCP, si ricorda che - come comunicato con ns. nota del 17.02.2014, protocollo n. 17968, consultabile al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° Aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare e pubblicare la documentazione informatica oggetto di valutazione. L'accesso all'area web - parte riservata - è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo. Al termine del caricamento viene inoltrato un link al procedimento caricato, che può essere utilizzato per ulteriori pubblicazioni.

5 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria, volta esclusivamente a verificare la necessità di sottoporre a VAS il Programma Integrato di Intervento, Ambito di Trasformazione A3/CS2, ha evidenziato come gli elementi di variante al PGT non comportino impatti negativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettamento alla procedura di VAS. Dall'esame della documentazione presentata è però emersa la necessità di maggiori approfondimenti riguardanti gli impatti sul ciclo delle acque e sul recapito dei reflui, in particolare.

Varese, 5 settembre 2017

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dott.ssa Lorenza Toson



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alberto Caverzasi



² Ad esempio: adozione di sistemi di captazione, filtro e accumulo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici per gli usi diversi dal consumo umano ed introduzione negli impianti idrico-sanitari di dispositivi idonei ad assicurare una significativa riduzione del consumo di acqua quali: frangiletto, erogatori riduttori di portata, cassetta di scarico a doppia cacciata, etc.



Il Responsabile del Settore Amministrativo, Area 4 - Ambiente e Territorio, Rag. Maria Grazia Pirocca, attesta ai sensi dell'articolo 22, "*Copie informatiche di documenti analogici*", D.Lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*" che il presente atto, che consta di 7 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

Varese, 6.09.2017

RESPONSABILE
Rag. Maria Grazia Pirocca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

